

LANCI AGENZIE

ANSA

CRISI:FEDERALIMENTARE,FRIGO SI SVUOTA,-20MLD SPESA IN 5 ANNI

CRISI:FEDERALIMENTARE,FRIGO SI SVUOTA,-20MLD SPESA IN 5 ANNI CALO DEL 10%. IN 2012 PERSI 6,8 MLD, 10 VOLTE IL MERCATO DEI PC (ANSA) - ROMA, 13 MAR - La crisi fa svuotare frigoriferi e dispense: tra il 2007 e il 2012 la spesa alimentare e' diminuita di 20 miliardi (-10%). Nel solo 2012 i consumi alimentari sono risultati in flessione del 3% per un valore di 6,8 miliardi di euro, "pari a 10 volte il mercato di computer, smartphone e tablet, 10 volte gli incassi dell'industria cinematografica, 2 volte il business del calcio, il doppio di quello del libro". E' quanto rileva Federalimentare presentando bilancio 2012 e prospettive 2013 dell'industria alimentare.(ANSA). LS 13-MAR-13 12:00 NNN

CRISI:FEDERALIMENTARE,FRIGO SI SVUOTA,-20MLD SPESA IN 5 ANNI

(2) (ANSA) - ROMA, 13 MAR - L'industria alimentare paga un conto pesante alla crisi che –sottolinea Federalimentare in una ricerca svolta con Format research – si evidenzia in tre concreti segnali di preoccupazione sul fronte della competitivita' del settore: calano dal 58 al 45% le imprese che effettueranno investimenti nel prossimo biennio, l'occupazione e' in discesa con -6,6% nel 2012 e cinquemila posti di lavoro in meno negli ultimi due anni e l'accesso al credito si fa sempre piu' difficile, tanto che nel 2012 un terzo delle imprese ha ricevuto risposte negative dalle banche (richieste non accolte o accordate in misura ridotta). "Questi dati – osserva il presidente di Federalimentare Filippo Ferrua Magliani – sono il riflesso di una spirale involutiva del Paese che ci fa guardare al futuro con preoccupazione". Percio' l'associazione confindustriale chiede al nuovo governo di "ridurre in particolare la pressione fiscale fermando ogni tassazione impropria, come food tax o accise, contrastare l'aumento dell'aliquota del 21% previsto a luglio di quest'anno e ridurre l'incidenza fiscale dei costi di trasporto e dell'energia". Il valore aggiunto espresso dal settore alimentare – prosegue Federalimentare – e' sceso di 4 punti dal 2007 ad oggi: in sintesi, gli italiani comprano meno e scelgono prodotti piu' economici. Nonostante tutto – conclude Federalimentare – l'industria alimentare mantiene un ruolo calmieratore sull'inflazione. Secondo elaborazioni del Centro Studi di Federalimentare i prodotti dell'industria alimentare hanno registrato nel gennaio scorso un +2% sul pari mese 2012, confermandosi sotto il tasso di inflazione (+2,2%). (ANSA) LS 13-MAR-13 12:04 NNN

INDUSTRIA: PER ALIMENTARE FATTURATO A 130 MLD IN 2012, +2,3%
FEDERALIMENTARE, CRESCITA TRAINATA DA PREZZI, EXPORT A 25 MLD
(ANSA) - ROMA, 13 MAR - Nel 2012 il fatturato dell'industria alimentare ha raggiunto i 130 miliardi di euro, con un aumento del 2,3% sul 2011. Lo rende noto Federalimentare spiegando però che l'incremento "è dovuto esclusivamente all'effetto prezzi". Infatti la produzione in termini quantitativi è calata dell'1,4% sull'anno precedente a parità di giornate lavorative. Continua intanto a correre l'export che nel 2012 ha raggiunto i 24,8 miliardi di euro, +8% sul 2011 e un'incidenza del 19% sul fatturato totale. (ANSA) LS 13-MAR-13 12:01 NNN

ECO: INDUSTRIA

INDUSTRIA: PER ALIMENTARE FATTURATO A 130 MLD IN 2012, +2,3% (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 MAR - "L'export è l'unica luce in un quadro altrimenti denso di ombre, a cominciare dall'andamento dei consumi" - sottolinea il presidente di Federalimentare Filippo Ferrua Magliani - Nel 2013 la dinamica espansiva dell'export sicuramente continuerà e prevediamo una crescita attorno al 10%. Bisogna insistere sui paesi emergenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni". Nel 2012 le crescite più significative dell'export alimentare italiano si sono registrate in Medio Oriente con +41,5% verso gli Emirati Arabi, +29,1% verso l'Arabia Saudita e +38,5% verso la Turchia. Molto bene anche l'area asiatica con Cina (+20,6%), Giappone (+21,2%) e soprattutto Thailandia (+38,5%). Proprio per favorire l'internazionalizzazione delle aziende e in particolare delle Pmi, Federalimentare ha stretto alleanza attraverso la sua partner Fiere di Parma con la Fiera di Colonia per sostenere le attività fieristiche in Italia e all'estero con prezzi di particolare favore per le imprese partecipanti. "Lo stile alimentare italiano si sta imponendo sui mercati esteri - commenta il direttore generale di Federalimentare Daniele Rossi - Dal vino, leader delle esportazioni, alle conserve vegetali come passate e succhi di frutta che sono balzate al secondo posto nelle consegne internazionali, ai dolci su cui anche paesi dove ancora pesano barriere sanitarie verso taluni prodotti non sanno invece resistere". A premiare l'industria alimentare italiana nel mondo - conclude Federalimentare - anche l'attenzione alla qualità e sicurezza degli alimenti. "Siamo convinti - osserva Ferrua Magliani - che il sistema industriale italiano sia il più sicuro al mondo, non a caso a favore della sicurezza alimentare le aziende investono ogni anno 2 miliardi di euro". (ANSA).

+++ I FATTI DEL GIORNO ORE 15.00 +++

+++ I FATTI DEL GIORNO ORE 15.00 +++ (ANSA) - ROMA, 13 MAR -
CONCLAVE: SECONDA FUMATA NERA, NEL POMERIGGIO NUOVO SCRUTINIO
DELUSIONE DELLA PIAZZA. OBAMA: PONTEFICE USA UGUALE AGLI ALTRI
Fumata nera dal comignolo della cappella Sistina dove i cardinali sono riuniti da
ieri in Conclave. Anche nel secondo e nel terzo scrutinio, quindi, non è stato
raggiunto il quorum per l'elezione del nuovo Pontefice. I cardinali torneranno
nella Sistina nel pomeriggio alle 16 per altre due votazioni. Un 'buu' di
delusione si è levato dai fedeli in piazza San Pietro alla fumata nera, ma Padre
Lombardi chiarisce: le prime due fumate nere sono 'un fatto normale' e non
segnalano 'alcuna divisione'. Obama commenta le ipotesi di elezione di un
papa statunitense: regnerebbe come un Papa polacco, italiano o del
Guatemala. ---. BERLUSCONI ATTACCA PM, GIUDICI CHIEDONO NUOVO
CERTIFICATO GRILLO CONTRO IL COLLE, NON HA DENUNCIATO UN ATTO
EVERSIVO Nuovo affondo di Berlusconi contro i Pm: definisce 'intollerabili' i
'ripetuti comportamenti processuali di una parte della magistratura' sostenendo
di 'dover attendere la Cassazione per vedere riconosciuta' la propria innocenza.
Gli rispondono i Pm del processo Ruby chiedendo un nuovo certificato medico.
Il ricovero dell'ex premier proseguirà anche oggi. E mentre il vicepresidente
del Csm Vietti ed il guardasigilli Severino riprendono l'appello di Napolitano per
uno stop alle ostilità fra toghe e politica, Grillo critica il Colle: invece di
condannare un atto eversivo come la sfilata di parlamentari negli uffici
giudiziari, riceve Alfano. Polemiche Pdl-Pd per l'ipotesi di un voto favorevole in
aula ad un'eventuale richiesta di arresto per Berlusconi ---. NUOVO APPELLO
DEL COLLE, INTERVENTI O CRISI SI ACUTIZZA NAPOLITANO RICEVE
SQUINZI, SBLOCCARE PAGAMENTI PA A IMPRESE Nuovo appello del
presidente Napolitano ad agire tempestivamente per evitare un nuovo
riacutizzarsi della crisi economica. Ricevendo il presidente di Confindustria
Squinzi, il Capo dello Stato ha 'condiviso' le profonde preoccupazioni degli
industriali per il rischio di un'ulteriore acutizzazione della crisi, a breve termine,
in assenza di tempestivi concreti interventi ed ha definito 'urgenti' le misure
per sbloccare i pagamenti della P.A. alle imprese. ---. CRIMI: SUBITO CAMERE
A LAVORO, NON ASPETTIAMO UN ESECUTIVO M5S LANCIA SFIDA SU TAGLI.
MONTI: NO PD-M5S SI' LARGHE INTESE Il M5S chiede agli altri partiti di 'non
perdere tempo' e 'anche con le consultazioni in corso' costituire e cominciare a
far lavorare le commissioni parlamentari. Il capogruppo Crimi invita a 'non
subordinare l'attività... parlamentare alla fiducia al governo' e lancia 'una sfida' a
Pd e Pdl: 'Subito a lavoro per realizzare insieme i veri tagli ai costi della

politica'. Monti ribadisce il favore ad un governo 'di scopo' per le riforme ma dice no ad un'intesa Pd-Movimento 5 stelle. ---. GUARDIA FINANZA: TRUFFE A STATO E UE PER 152 MLN NEL 2012 DANNI ERARIO PER 19MLN. SCOPERTI 2,3MLD REDDITI NON DICHIARATI Imprenditori, lavoratori autonomi, cittadini che riscuotevano la pensione di parenti morti, hanno sottratto alle casse dello Stato e dell'Ue 152 milioni nel 2012. Li ha scoperti il Nucleo speciale spesa pubblica e frodi comunitarie della Gdf che nel 2012 ha denunciato 2.431 persone. La lotta agli sprechi nella spesa pubblica ha consentito ai militari di segnalare alla Corte dei Conti danni erariali per 19 milioni. Individuati pure 11.700 incarichi di consulenza irregolari in enti pubblici. Scoperti redditi sottratti a tassazione per 2,3 mld, 300 mln di Iva non dichiarata, 1mld di Irap evasa, mille evasori totali. ---. PARLAMENTO EUROPEO RESPINGE BILANCIO UE, VUOLE NEGOZIATO SI' A MOZIONE BIPARTISAN: ACCORDO NON RAPPRESENTA PRIORITA' La plenaria del Parlamento europeo 'respinge' l'accordo sul bilancio pluriennale europeo 2014-2020 e vuole aprire un negoziato con il Consiglio europeo. Larghissima la maggioranza a favore della mozione bipartisan Ppe-S/D, Verdi e Alde: 506 s , 161 no, 23 astenuti. Nel testo si legge che le conclusioni del Consiglio-maratona del febbraio scorso 'non rappresentano altro che un accordo politico tra capi di stato e di governo' e che il Parlamento europeo 'respinge questo accordo nella forma attuale, in quanto non rappresenta le priorit... e le preoccupazioni espresse dal Parlamento, che chiedeva di dare maggiori risorse'. ---. OBAMA ACCUSA LA CINA, C'E' PECHINO DIETRO I CYBER ATTACCHI COREA NORD E' SERIA MINACCIA, DIFENDEREMO NOSTRO TERRITORIO Alcuni cyber attacchi a imprese e istituzioni americane sono sostenuti dallo Stato cinese: lo afferma il presidente americano Obama a proposito dell'ondata di episodi di pirateria informatica che hanno colpito figure di primo piano dell'amministrazione Usa e anche la First Lady. Il capo della casa Bianca parla poi di 'seria minaccia per gli Usa' da parte della Corea del Nord e assicura: abbiamo preso misure difensive. ---. LA CRISI SVUOTA I FRIGO, IN 5 ANNI -20MLD SPESA ALIMENTI MA I PREZZI TRAINANO FATTURATO INDUSTRIA, +2,3% NEL 2012 La crisi fa svuotare frigoriferi e dispense: tra il 2007 e il 2012 la spesa alimentare e' diminuita di 20 miliardi (-10%). Nel solo 2012 i consumi alimentari sono risultati in flessione del 3% per un valore di 6,8 miliardi di euro, 'pari a 10 volte il mercato di computer, smartphone e tablet, 10 volte gli incassi dell'industria cinematografica, 2 volte il business del calcio, il doppio di quello del libro'. E' quanto rileva Federalimentare nel bilancio 2012 dell'industria alimentare. In crescita invece del 2,3% il fatturato del settore a 130mld, trainato dall'aumento dei prezzi. (ANSA). RED 13-MAR-13 15:00 NNN

ADNKRONOS

CRISI: FEDERALIMENTARE, IN 5 ANNI TAGLIATI CONSUMI PER 20 MLD COLPO AD OCCUPAZIONE, PERSI 5 MILA POSTI IN DUE ANNI

Roma, 13 mar.(Adnkronos) - Oltre 20 miliardi in 5 anni. Non e' una linea di credito o un incentivo erogato dallo Stato ma il taglio dei consumi alimentari con cui gli italiani hanno cercato di fronteggiare la crisi economica. Dispense e frigoriferi cosi' sono sempre piu' leggeri per compensare un reddito sempre meno adeguato e prezzi sempre piu' crescenti ma che producono nel settore alimentare conseguenze pesanti:l'occupazione, infatti, accusa una perdita di circa 5000 posti di lavoro nel biennio 2011-2012. E' quanto emerge dai dati di Federalimentare relativi all'andamento dell'industria alimentare nel 2012. Una cifra astronomica, dunque, come se tutti gli italiani rinunciassero per 10 anni ad andare al cinema o a comprare smartphone e tablet. O, ancora, se per 2 anni di fila non si acquistasse nemmeno un libro o per 3 anni non si vedesse piu' nemmeno una partita di calcio, esemplifica la Federazione per rendere l'idea dello tsunami che si e' abbattuto sul Paese. E, alle soglie del 2013, altri segnali di preoccupazione si aggiungono: gli investimenti che le imprese effettueranno nel prossimo biennio che dal 58% scendono al 45%; l'occupazione che ha gia' visto una contrazione di 5.000 posti di lavoro; e l'accesso al credito con 1/3 delle imprese che hanno chiesto un fido ma hanno avuto esito negativo. "Nella crisi non esistono isole felici. Finora l'industria alimentare ha saputo confermare la sua vocazione alla qualita', ma l'erosione dell'occupazione, la riduzione della propensione agli investimenti e la difficolta' nell'accesso al credito sono il riflesso di una spirale involutiva del Paese che ci fa guardare al futuro con preoccupazione", dice Filippo Ferrua Magliani, Presidente di Federalimentare che gira al nuovo governo il documento programmatico delle imprese alimentari che chiedono il rilancio del settore. Un rilancio che passa dalla "riduzione della pressione fiscale , dal contrasto all'aumento dell'aliquota Iva del prossimo luglio e dalla riduzione dell'incidenza fiscale dei costi di trasporto e dell'energia. Non solo. Occorre sostenere anche l'internazionalizzazione, adottare una politica fieristica chiara e lungimirante e lottare contro la contraffazione; partecipare attivamente al dibattito sulla revisione della PAC, in particolare riguardo ai temi dell'approvvigionamento e della security alimentare" (Sec-Tes/Opr/Adnkronos) 13-MAR-13 14:00 NNNN

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE (ORE 15.45) - I TITOLI Roma, 13 mar.

- (Adnkronos) - -Papa: Obama, un americano regnerebbe come gli altri. -Usa: Pentagono lancia 40 nuovi team per attacchi informatici. - Crisi: Napolitano, sbloccare pagamenti P.a. a imprese. Subito intesa Ue su misure sollecitate da Italia. - Berlusconi: Severino, poteri Stato non siano in posizione ostilita'. - Finmeccanica: perquisite sedi in India, denunce per Orsi e Spagnolini - Borsa: europee frenano al giro di boa, Milano la peggiore. Non si ferma corsa spread, vicino quota 330 - Ue: Europarlamento bocchia bilancio 2014-2020 e chiede nuovi negoziati - **Crisi: Federalimentare, in 5 anni tagliati consumi per 20 mld** - Papa: P. Lombardi, le due fumate nere segno del normale procedere. 'Era quello che ci attendevamo'. Ratzinger non sara' presente a prima messa del successore. - Eternit: Guariniello chiede 20 anni per vertici azienda. "Un immane disastro". Condannare anche per disastro a Bagnoli e Rubiera. - Caso Ruby: giudici chiedono nuovo certificato medico per Berlusconi. - Calcio: Stramaccioni, Inter gioca male ma Moratti ha fiducia in me - Calcio: Galliani dopo il Barca, ora pensiamo a Milan-Palermo. (Red/Ct/Adnkronos) 13-MAR-13 15:45 NNNN

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5)

Roma. Oltre 20 miliardi in 5 anni. Non e' una linea di credito o un incentivo erogato dallo Stato ma il taglio dei consumi alimentari con cui gli italiani hanno cercato di fronteggiare la crisi economica. Dispense e frigoriferi cosi' sono sempre piu' leggeri per compensare un reddito sempre meno adeguato e prezzi sempre piu' crescenti ma che producono nel settore alimentare conseguenze pesanti: l'occupazione, infatti, accusa una perdita di circa 5000 posti di lavoro nel biennio 2011-2012. E' quanto emerge dai dati di Federalimentare relativi all'andamento dell'industria alimentare nel 2012. Una cifra astronomica, dunque, come se tutti gli italiani rinunciassero per 10 anni ad andare al cinema o a comprare smartphone e tablet. O, ancora, se per 2 anni di fila non si acquistasse nemmeno un libro o per 3 anni non si vedesse piu' nemmeno una partita di calcio, esemplifica la Federazione per rendere l'idea dello tsunami che si e' abbattuto sul Paese. E, alle soglie del 2013, altri segnali di preoccupazione si aggiungono: gli investimenti che le imprese effettueranno nel prossimo biennio che dal 58% scendono al 45%; l'occupazione che ha gia' visto una contrazione di 5.000 posti di lavoro; e l'accesso al credito con 1/3 delle imprese che hanno chiesto un fido ma hanno avuto esito negativo. "Nella crisi non esistono isole felici. Finora l'industria alimentare ha saputo confermare la sua vocazione alla qualita', ma l'erosione dell'occupazione, la riduzione della propensione agli investimenti e la difficolta' nell'accesso al credito sono il riflesso di una spirale involutiva del Paese che ci fa guardare al futuro con preoccupazione", dice Filippo Ferrua Magliani, Presidente di Federalimentare che gira al nuovo governo il documento programmatico delle imprese

alimentari che chiedono il rilancio del settore. Un rilancio che passa dalla "riduzione della pressione fiscale , dal contrasto all'aumento dell'aliquota Iva del prossimo luglio e dalla riduzione dell'incidenza fiscale dei costi di trasporto e dell'energia. Non solo. Occorre sostenere anche l'internazionalizzazione, adottare una politica fieristica chiara e lungimirante e lottare contro la contraffazione; partecipare attivamente al dibattito sulla revisione della PAC, in particolare riguardo ai temi dell'approvvigionamento e della security alimentare". (segue) (Sec/Col/Adnkronos) 13-MAR-13 15:50 NNNN

TM NEWS

Federalimentare/ Crollano consumi, persi 20 mld in 5 anni (-10%)

Tra 2007 e 2012 spesa alimentare a picco

Roma, 13 mar. (TMNews) - Dispense quasi deserte, frigoriferi vuoti: gli italiani stringono la cinghia anche a tavola. La lunga crisi economica ha portato a un crollo dei consumi alimentari: in cinque anni, tra il 2007 e il 2012, la spesa alimentare ha subito un taglio di 20 miliardi di euro (-10%). A lanciare l'allarme è Federalimentare, in occasione della presentazione del bilancio 2012 dell'industria alimentare italiana.

"Immaginate 10 anni senza mai andare al cinema o senza comprare più smartphone e tablet. Oppure - ha sottolineato Federalimentare - 2 anni di fila senza acquistare e leggere nemmeno un libro o 3 senza nemmeno una partita di calcio. Solo con questi paragoni, forse, ci si può rendere conto dell'astronomico ammontare dei tagli alla spesa alimentare registrati degli ultimi 12 mesi: un forse non appariscente -3%, che corrisponde però, in valore, a quasi 7 miliardi di euro". Percentuale che lievita a -10% "se prendiamo in esame gli ultimi 5 anni, con dispense e frigoriferi più 'leggeri', in questo caso, di ben 20 miliardi di euro". Proseguendo nella comparazione "in questo caso è come se per 10 mesi si fossero chiuse le frontiere al turismo straniero e il sistema Paese non avessero incassato neppure un euro da questo business, vitale per la nostra economia, o come se per un anno e mezzo non si fosse più andati al ristorante e in pizzeria", ha concluso l'associazione.

ASCA

Federalimentare: in calo consumi e occupazione. Persi 20 mld in 5 anni

(ASCA) - Roma, 13 mar - Nonostante una relativa tenuta della produzione (-1,4%) e una buona risposta dell'export (+8%), il settore alimentare inizia a pagare le conseguenze di una crisi che dura ormai da troppi anni. I consumi alimentari risultano infatti in calo, con 20 miliardi di euro persi in 5 anni, mentre l'occupazione accusa una perdita di circa 5000 posti di lavoro nel 2011-2012. E' quanto emerge dai dati di Federalimentare relativi all'andamento dell'industria alimentare nel 2012, nei quali si legge che i tagli alla spesa alimentare registrati degli ultimi 12 mesi ammontano al -3%, che corrisponde pero', in valore, a quasi 7 miliardi di euro. Percentuale che lievita a -10% se si prendono in esame gli ultimi 5 anni, con dispense e frigoriferi piu' "leggeri", in questo caso, di ben 20 miliardi di euro. Nel 2012 l'industria alimentare, secondo settore produttivo dopo il manifatturiero, paga un prezzo sempre piu' alto al protrarsi della crisi, che alla recessione dei consumi nazionali aggiunge sfide sempre piu' ardue sui mercati esteri. E, alle soglie del 2013, arrivano tre concreti segnali di preoccupazione per la competitivita' del settore, con valori di segno negativo sul fronte degli investimenti (dal 58% al 45% le imprese che effettueranno investimenti nel prossimo biennio), dell'occupazione (persi 5.000 posti di lavoro) e dell'accesso al credito (1/3 delle imprese che hanno chiesto un fido ha avuto un esito negativo, con risposte inferiori alle richieste o con richieste non accolte). "Nella crisi non esistono isole felici - dichiara Filippo Ferrua Magliani, Presidente di Federalimentare -, finora l'industria alimentare ha saputo confermare la sua vocazione alla qualita', ma l'erosione dell'occupazione, la riduzione della propensione agli investimenti e la difficolta' nell'accesso al credito sono il riflesso di una spirale involutiva del Paese che ci fa guardare al futuro con preoccupazione. Per sostenere l'Industria buona, portiamo all'attenzione del nuovo Governo un documento programmatico su alcune aree di intervento di rilancio del settore (fisco, internazionalizzazione, politiche europee, educazione alimentare e ricerca e innovazione)". Per Magliani "bisogna in particolare ridurre la pressione fiscale fermando ogni tassazione impropria, come food tax o accise, contrastare l'aumento dell'aliquota del 21% previsto a luglio 2013 e ridurre l'incidenza fiscale dei costi di trasporto e dell'energia; sostenere l'internazionalizzazione, adottare una politica fieristica chiara e lungimirante e lottare contro la contraffazione; partecipare attivamente al dibattito sulla revisione della PAC, in particolare riguardo ai temi dell'approvvigionamento e della security alimentare". red/glr
131320 MAR 13 NNNN

RADIOCOR

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 13 marzo -2-

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 13 marzo -2- - Roma: presentazione del libro di Antonello Di Mario dal titolo "Metalmeccanici on line - Gli editoriali di 'Fabbrica societa'" al tempo della crisi". Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Rocco Palombella, segretario generale Uilm nazionale. Presso Musei capitolini in Campidoglio. - Roma: si riunisce la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Ore 10,00. Via Parigi, 11. - Roma: presentazione della Relazione annuale 2013 dell'Organo di Vigilanza sulla parita' d'accesso alla rete di Telecom Italia. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Antonio Sassano, presidente dell'Organo di Vigilanza; Franco Bernabe', presidente esecutivo Telecom Italia; Angelo Marcello Cardani, presidente dell'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni; Marcella Panucci, direttore generale Confindustria; Renato Soru, presidente e amministratore delegato Tiscali. Presso Auditorium dell'Ara Pacis, via di Ripetta, 190. - Roma: conferenza stampa della Guardia di Finanza - Comando tutela della finanza pubblica - per la presentazione dei risultati operativi conseguiti nel 2012 dai Nuclei speciali sulla lotta all'evasione fiscale, sugli sprechi e sulle truffe alle casse dello Stato. Ore 10,30. Presso la sala briefing della Caserma "La Rustica", via Marcello Boglione, 84. - Roma: presentazione del sesto Rapporto nazionale Enti locali e Terzo settore "Servizi sociali: risorse allo stremo", promossa dall'Auser nazionale. Ore 11,00. Presso Centro convegni carte geografiche, via Napoli, 36. - Roma: conferenza stampa per la presentazione della "17ma Borsa del Turismo delle 100 citta' d'arte d'Italia". Ore 11,00. Presso sede Enit, via Marghera 2. - Roma: conferenza stampa per la presentazione della V edizione del MoneyGram Award, Premio all'imprenditoria immigrata in Italia. Ore 11,00. Presso Barabino & Partners, via della Colonna Antonina, 52. - Roma: conferenza stampa per la presentazione del "Progetto per la promozione del Made in Italy", promossa da Cna, Confcommercio, Confesercenti e Unindustria. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Stirpe, presidente di Unindustria; Giancarlo Cremonesi, presidente della Camera di commercio di Roma. Presso la Camera di Commercio, via de' Burro', 147. - **Roma: conferenza stampa di Federalimentare per la presentazione del bilancio dell'Industria alimentare italiana e delle prospettive per il 2013. Ore 12,00. Partecipa, tra gli altri, Filippo Ferrua Magliani, presidente di Federalimentare. Viale Pasteur, 10. ---** In collaborazione con Allianz Bank Financial Advisors Red- (RADIOCOR) 13-03-13 07:36:00 (0019)PA 5 NNNN

(ECO) Federalimentare: nel 2012 spesa cala di 7 mld, persi 5mila posti risparmiano sulla spesa, causa crisi, e la frenata dei consumi interni investe il settore alimentare che nel 2011-2012, per la prima volta dall'inizio della recessione, ha tagliato 5mila posti di lavoro mentre le imprese che effettueranno investimenti nel prossimo biennio passano dal 58% al 45% anche per colpa di un accesso al credito "sempre piu' difficoltoso". Lo dice Federalimentare, secondo cui negli ultimi 12 mesi gli italiani hanno tagliato la spesa alimentare del 3%, pari a quasi 7 miliardi di euro, percentuale che sale al 10 se si considerano gli ultimi 5 anni, ossia 20 miliardi in meno. Il settore alimentare, dice il presidente di Federalimentare, Filippo Ferrua Magliani, "simbolo del Made in Italy, invece di essere sostenuto e difeso in una congiuntura cosi' difficile, e' oggetto di una pressione fiscale tra le piu' elevate della storia. No all'aumento dell'Iva al 22% e alle tasse di scopo. Si a lotta alla contraffazione, al sostegno alle sportazioni e ai progetti di educazione alimentare". Tri (RADIOCOR) 13-03-13 12:57:57 (0257) 5 NNNN

9010E1314 (ECO) **Federalimentare: nel 2012 spesa cala di 7 mld, persi 5mila posti -2-** settore alimentare, secondo Federalimentare, nonostante la relativa tenuta della produzione, in calo dell'1,4%, e la buona risposta dell'export, in aumento dell'8%, iniziano "a pagare le conseguenze di una crisi che dura ormai da troppi anni". Lo scorso anno, stima l'associazione, il fatturato dell'industria alimentare ha raggiunto i 130 miliardi di euro, in aumento del 2,3% sul 2011 ma "legato esclusivamente all'effetto prezzi". Sul fronte investimenti, il settore lamenta difficoltà nell'accesso al credito: 1/3 delle imprese che ha chiesto un fido ha avuto un esito negativo con risposte inferiori alle richieste o con richieste non accolte. L'export tiene ma, sottolinea Federalimentare, e' minacciato dal fenomeno della contraffazione e dell'italian sounding, che sfiora i 60 miliardi di fatturato e raggiunge livelli macroscopici sui mercati piu' ricchi come quello nord-americano. Tri (RADIOCOR) 13-03-13 13:21:39 (0273) 5 NNNN

AGI

CRISI: FEDERALIMENTARE, PEGGIORA ACCESSO AL CREDITO (AGI) - Roma, 13 mar. - Peggiora l'accesso al credito per le aziende alimentari. E' quanto emerge da un'analisi congiunturale sul quarto trimestre 2012, condotta da Format Research per Federalimentare su un campione di 1.000 imprese del settore distribuite nell'intero territorio nazionale, evidenzia come continui ad essere negativo il giudizio da parte delle industrie alimentari italiane sull'andamento dell'economia italiana (-60,5%). In generale, i giudizi espressi

dalle aziende intervistate peggiorano man mano che si riduce la loro dimensione occupazionale e che ci si sposta dal nord al sud; e questo accade sia in merito all'ultimo trimestre 2012 che in prospettiva, con riferimento al primo trimestre 2013. (AGI) Bru (Segue) 131418 MAR 13 NNNN

CRISI: FEDERALIMENTARE, PEGGIORA ACCESSO AL CREDITO (2) (AGI)

- Roma, 13 mar. - Conseguenza di questo clima negativo, solo il 45% delle imprese alimentari dichiara di essere intenzionate a effettuare investimenti nel prossimo biennio, con un calo di circa 13 punti percentuali rispetto al 2011-2012. Un elemento ancora piu' significativo per un settore che ha fatto della qualita' la sua bandiera, sia sul mercato nazionale che internazionale. Nell'ottica degli investimenti, risulta significativamente peggiorata anche la relazione con le banche per quanto concerne l'esito delle domande di credito: sono ben 1/3 nell'ultimo trimestre il numero delle aziende alimentari che hanno visto accordarsi il credito con un ammontare inferiore a quello richiesto o che non hanno visto accordarselo affatto. Un dato ancora piu' preoccupante se proiettato sugli ultimi 12 mesi. Continua a restare negativo l'indicatore di liquidita' (-11,6%) delle industrie alimentari. Anche se nel precedente trimestre questa percentuale era del -22%. Le aziende piu' in difficoltà restano soprattutto le aziende di piccole dimensioni o situate al Sud. Uno scenario negativo che, pero', non sembra intaccare la vocazione alla qualita' che da sempre e' nel Dna del comparto. Dall'indagine Format emerge, infatti, che oltre la meta' delle industrie alimentari italiane (50,9%) vuole svolgere nel 2013 attivita' di internazionalizzazione. (AGI) Bru (Segue) 131418 MAR 13 NNNN

CRISI: FEDERALIMENTARE, PEGGIORA ACCESSO AL CREDITO (3) (AGI)

- Roma, 13 mar. - Per una azienda su 4 (23,2%) nel prossimo anno i mercati esteri saranno fonte del 30% dei propri ricavi. Circa l'85% delle aziende afferma di aver puntato, nel 2012, sulla segmentazione della clientela e di voler incrementare questa pratica anche nel 2013. Il 37,3% delle aziende, invece, ha scommesso su prodotti per la salvaguardia della salute e del benessere, mentre la quasi totalita' delle imprese (l'89,6%) considera la sostenibilita' ambientale un imprescindibile elemento di competitivita' e posizionamento sul mercato. (AGI) Bru 131418 MAR 13 NNNN

SICUREZZA ALIMENTARE: FEDERALIMENTARE, OGNI ANNO INVESTITI 2 MLD (AGI)

- Roma, 13 mar. - Anche nel 2012 l'industria alimentare ha investito oltre 2 miliardi di euro per la sicurezza alimentare, con 60mila addetti impegnati in attivita' di analisi e controllo qualita' e circa 1 miliardo di analisi di autocontrollo l'anno. Per Federalimentare lo scandalo della carne di cavallo qualificata come carne di manzo e' un evidente caso di frode in commercio, che non deve mettere in dubbio l'impegno e l'efficienza del sistema di controllo europeo e italiano per la sicurezza dei prodotti alimentari. Per Filippo Ferrua

Magliani, presidente di Federalimentare, "casi come questo fanno perdere di vista il fatto che il nostro sistema di controllo dei prodotti alimentari e' tra i piu' severi, efficienti e sicuri al mondo". (AGI) Bru (Segue) 131418

SICUREZZA ALIMENTARE: FEDERALIMENTARE, OGNI ANNO INVESTITI 2 MLD (2) (AGI) - Roma, 13 mar. - "Il fatto che il sistema riesca a far emergere i casi di frode, le sofisticazioni e le contraffazioni e' proprio una testimonianza tangibile della sua efficienza". Il grande lavoro di monitoraggio e controllo - ha aggiunto Ferrua - "svolto da parte delle autorita' preposte (ASL, NAS, Ispettorato per il Controllo della Qualita', Istituto Superiore di Sanita', ecc), integrato dal sistema di autocontrollo dell'industria e degli altri operatori della filiera, e' la migliore garanzia di sicurezza per il consumatore".(AGI) Bru 131418 MAR 13 NNNN

ALIMENTARE: FERRUA, CRISI CONSUMI IN 5 ANNI HA BRUCIATO 20 MLD

(AGI) - Roma, 13 mar. - La crisi dei consumi in 5 anni ha bruciato 20 miliardi: e' l'allarme che viene da Federalimentare, in occasione della presentazione del bilancio 2012 dell'Industria alimentare e delle prospettive per il 2013. Tre i concreti segnali di preoccupazione per la competitivita', spiegano gli industriali del settore, con valori di segno negativo sul fronte degli investimenti (dal 58% al 45% le imprese che effettueranno investimenti nel prossimo biennio), dell'occupazione (persi 5.000 posti) e dell'accesso al credito (1/3 delle imprese che hanno chiesto un fido ha avuto un esito negativo, con risposte inferiori alle richieste o con richieste non accolte). (AGI) Bru (Segue) 131535 MAR 13 NNNN

ALIMENTARE: FERRUA, CRISI CONSUMI IN 5 ANNI HA BRUCIATO 20 MLD (2) (AGI) - Roma, 13 mar. - "Nella crisi non esistono isole felici", ha spiegato Filippo Ferrua Magliani, presidente di Federalimentare, "finora l'industria alimentare ha saputo confermare la sua vocazione alla qualita', ma l'erosione dell'occupazione, la riduzione della propensione agli investimenti e la difficolta' nell'accesso al credito sono il riflesso di una spirale involutiva del Paese che ci fa guardare al futuro con preoccupazione. Per sostenere l'industria buona, portiamo all'attenzione del nuovo Governo un documento programmatico su alcune aree di intervento di rilancio del settore (fisco, internazionalizzazione, politiche europee, educazione alimentare e ricerca e innovazione)". Da qui la richiesta di "ridurre la pressione fiscale fermando ogni tassazione impropria, come food tax o accise, contrastare l'aumento dell'aliquota del 21% previsto a luglio 2013 e ridurre l'incidenza fiscale dei costi di trasporto e dell'energia; partecipare attivamente al dibattito sulla revisione della Pac, in particolare riguardo ai temi della security alimentare". (AGI) Bru (Segue) 131535 MAR 13 NNNN